

LAURA MADELEINE MARIA TURCHI CV

Introduzione

Laura Turchi è ricercatrice confermata di Storia Moderna (M-STO/02) all'Università di Modena e Reggio Emilia e afferisce al Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali, dove insegna Storia politica dell'Europa moderna nel corso di laurea magistrale di Antropologia e storia del mondo contemporaneo. Ha anche insegnato Storia (storia medievale e moderna) dall'anno accademico 2006-2007 all'anno accademico 2008-2009 nel corso di laurea triennale di Scienze dei beni culturali, Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali e Didattica della storia nel corso di laurea triennale di Storia e cultura contemporanee negli anni 2021-2022 e 2022-2023. Gli interessi di Laura Turchi riguardano la storia delle istituzioni - in particolare la storia della giustizia e la storia della diplomazia, nello specifico dello stato estense fra XV e XVII secolo, in un'ottica comparativa estesa alla penisola italiana e all'Europa fra tardo medioevo e prima modernità. Un altro interesse di Laura Turchi è costituito dalla storia documentaria delle istituzioni attraverso il caso di studio degli archivi centrali e territoriali dello stato estense, sempre nell'ottica comparata di cui sopra.

Formazione

Laura Turchi si è laureata con lode in lettere moderne con indirizzo storico all'Università degli Studi di Bologna nell'anno accademico 1988-1989 e nel 1990 ha conseguito il diploma della Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica dell'Archivio di Stato di Modena. Nel 1995 ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia (Storia sociale europea) VI ciclo all'Università degli Studi di Venezia. Ha inoltre vinto nel 1991 il concorso per il dottorato VI ciclo in Storia (Storia della società europea) all'Università degli Studi di Pisa. Dal 1997 al 1999 ha usufruito di una borsa di studio post-dottorale presso l'Università degli Studi di Bologna. Dall'a.a. 2001-2002 all'a.a. 2006-2006 è stata docente a contratto di un corso integrativo dell'esame di Storia moderna per il corso di laurea in Scienze della cultura, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Dal 1 luglio 2005 al 30 giugno 2006 è stata assegnista di ricerca di Storia Moderna all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Dal 2006 è ricercatore a tempo indeterminato nel SSD M-STO/02 Storia Moderna presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Principali esperienze di ricerca

Fin dagli anni del dottorato Laura Turchi si è interessata di storia dello stato estense nei secoli XV-XVI e ha partecipato in questa veste sia a diversi gruppi di ricerca nazionali e internazionali, sia ad iniziative editoriali concernenti la storia di Ferrara, gli statuti signorili, la storia del ducato di Modena

e Reggio, la storia del principato di Carpi nel XVI secolo. Più recentemente, si è interessata alla storia della diplomazia estense nel XV e XVI secolo e al ruolo degli archivi ducali e territoriali nella costruzione della politica interna ed estera dello stato estense, in un'ottica comparata. Ha infine lavorato ad inventari archivistici. Dal 1997 al 2001 ha partecipato al seminario internazionale "I processi matrimoniali come fonte storica" promosso dall'Università degli Studi di Trento e dall'Istituto Storico Italo-Germanico di Trento. Dal 1998 al 2000 ha fatto parte dell'Unità operativa bolognese "Donne, città, nazione" del PRIN "Ruoli e immagini delle donne in Italia nell'età moderna e contemporanea". Dal 1999 al 2002 è stata membro del seminario di studi italo-tedesco "Petizioni, *gravamina* e suppliche di antico regime", presso l'Istituto Storico Italo-Germanico di Trento. Ha fatto parte dell'unità di ricerca modenese coordinata dal professor Gianvittorio Signorotto del PRIN 2008 "Roma, i ducati padani e lo stato di Milano. Politica, religione e cultura. Secoli XVI-XVIII" e del Progetto FAR 2010 coordinato dal professor Gianvittorio Signorotto "Storia, memoria culturale e immagine dello Stato estense. Fra antico regime e modernità (secoli XV-XIX)". Nel triennio 2015-2017 è stata nuovamente membro del progetto FAR "Lo Stato di Modena e l'Europa (secoli XVI-XIX). Corte, consenso e rappresentazione della sovranità", il cui coordinatore è stato il prof. Gianvittorio Signorotto. Nel 2017 Laura Turchi ha ottenuto l'incentivo FFABR 2017 previsto dal MIUR. È stata membro dei gruppi di ricerca FAR mission oriented 2021 "Le origini dell'Inquisizione romana: fonti, protagonisti, strumenti", coordinato dal professor Matteo Al Kalak e del progetto FAR mission oriented 2022 "ARTistiC": Art at Court: Archival Collections and Artistic Documentation in the Este Archives", con la professoressa Elena Fumagalli come P.I.. Recentemente l'interesse per la storia degli stati padani nel contesto europeo è proseguito con la presentazione della relazione "The Safe-Belt of Milan: the Principalities of the Po Valley (Second Half of the XVIth Century-First Half of the XVIIth Century)" al convegno internazionale "Navigating the Society of Princes: the Strategies of Early Modern Small States in Their Foreign Policy" (Budapest, 30-31 maggio 2023). Tale convegno ha inaugurato le attività di un ERC Consolidator Grant sulla diplomazia dei piccoli stati europei. Recentemente l'interesse per la storia degli stati padani nel contesto europeo è proseguito con la presentazione della relazione "The Safe-Belt of Milan: the Principalities of the Po Valley (Second Half of the XVIth Century-First Half of the XVIIth Century)" al convegno internazionale "Navigating the Society of Princes: the Strategies of Early Modern Small States in Their Foreign Policy" (Budapest, 30-31 maggio 2023). Tale convegno ha inaugurato le attività di un ERC Consolidator Grant sulla diplomazia dei piccoli stati europei. Laura Turchi è attualmente membro del progetto FAR mission oriented 2023 "PROPEST-Future Gazing PROPhecy and Astrology in the ESTe Archive", coordinato dal professor Michele Lodone.

Incarichi scientifici

Laura Turchi è stata membro del Direttivo (1997-1999) della Società Italiana delle storiche (SIS). Dal 2016 è membro del Comitato scientifico del Centro Studi ARCE, Archivio Ricerche Carteggi Estensi, con sede presso il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica dell'Università degli Studi di Bologna e presso l'Archivio di stato di Modena. Dal 2017 è membro del Comitato scientifico che cura l'attuazione del Protocollo d'intesa fra il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali e l'Archivio di Stato di Modena. È infine membro del Centro Interdipartimentale di Ricerca sulle Digital Humanities dell'Università di Modena e Reggio Emilia. È stata referee anonimo per riviste scientifiche (“Storie e linguaggi” , “Historical research”, “Cuadernos de Historia Moderna”), oltre che per la casa editrice Ledizioni.

Incarichi didattici

È titolare dell'insegnamento di Storia politica dell'Europa moderna, con specifico interesse per la politica e la diplomazia dei piccoli stati italiani e con particolare attenzione all'ermeneutica delle fonti. Ha insegnato storia moderna nel corso di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) I e II ciclo rivolti rispettivamente alla formazione degli insegnanti di Italiano, Storia ed Educazione civica, Geografia, Materie Letterarie e Latino nelle scuole medie, Materie Letterarie e Latino e Italiano e Storia nelle scuole superiori e Filosofia e Storia nelle scuole superiori.

Altro

Nel 1994 è risultata abilitata all'insegnamento di Italiano, Storia ed Educazione civica, Geografia nella scuola media, nonché di Materie Letterarie e Latino nei licei e negli istituti magistrali.

Dal 2000 al 2005 è stata docente di ruolo di Italiano, Storia ed Educazione civica, Geografia alle scuole medie e nel 2005 ha ottenuto il passaggio di cattedra come docente di ruolo di Materie Letterarie e Latino per i licei.

È stata membro della Giunta di Dipartimento. È vicepresidente del Consiglio di Biblioteca del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali.

Insegna Archivistica speciale presso la Scuola di specializzazione post-laurea biennale di Archivistica, Paleografia e Diplomatica dell'Archivio di Stato di Modena per la formazione degli archivisti di Stato e degli operatori degli archivi storici e correnti, pubblici e privati.

È socia della Società Italiana delle Storiche (SIS), della Società Italiana per la Storia dell'Età moderna (SISEM), della Deputazione di storia patria per le antiche province modenesi e della Deputazione ferrarese di storia patria.